

**IL MONITO****RUSSO: ATTENTI AI LIVELLI D'ASSISTENZA**

## «Non tagliare gli specialisti ambulatoriali»

**NAPOLI.** «La situazione grave dei conti della sanità campana non deve far propendere per un taglio indiscriminato e selvaggio ai posti di lavoro, che nel caso degli specialisti di medicina ambulatoriale finirebbe per compromettere irrimediabilmente i livelli di assistenza al cittadino», è quanto afferma Ermanno Russo (*nella foto*), consigliere regionale del Popolo della libertà e presidente della commissione regionale per le Politiche giovanili. «Voler stigmatizzare il disagio degli specialisti ambulatoriali, penalizzati da un decreto del commissario ad acta che impedisce loro il diritto a godere di un contratto a tempo indeterminato e blocca di fatto il rinnovo per i rapporti di lavoro a termine, vuol dire soprattutto porre l'accento su prestazioni



e servizi essenziali in ospedali e presidi del territorio che, da domani, potrebbero non esserci più. Si tratta di professionalità indispensabili, il cui apporto in termini di assistenza sanitaria è enorme ed irrinunciabile», afferma l'esponente del centrodestra dal quale arriva

una sollecitazione a scongiurare il rischio che i medici specialisti possano vedersi non convertito il contratto da tempo determinato a indeterminato. «Il presidente dell'Ordine dei medici di Napoli, Gabriele Peperoni, e i sindacati impegnati in questa battaglia di democrazia e civiltà hanno il mio pieno sostegno, di medico ed amministratore regionale. Dobbiamo stare molto attenti a che un'emergenza che per ora è soltanto contabile, come quella sanitaria, non diventi per questo settore anche un grave problema occupazionale», dice il consigliere regionale del Pdl. «Il disagio dei medici specialisti è sotto gli occhi di tutti, acuirlo non giova a nessuno. Soprattutto, non giova ai cittadini. Mi auguro che il buon senso possa prevalere».